

LIONS CLUB CORONA FERREA. Sentita cerimonia a due anni dalla scomparsa

Ezio Barni, il ricordo è vivo

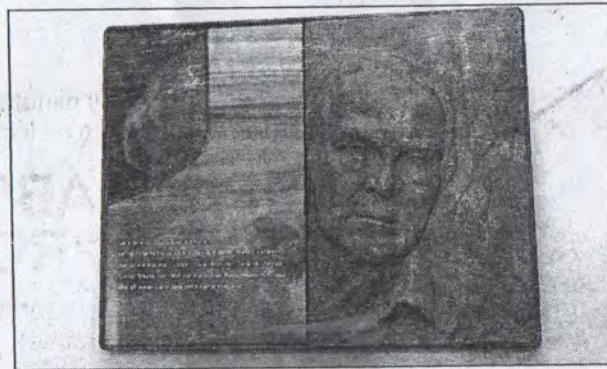
Posta una targa all'Opera Pia, sotto le «sue» vetrate

Pochi giorni fa, presso l'Opera Pia Angelo Bellani di via Lipari, il Lions Club Corona ferrea ha voluto ricordare il suo socio Ezio Barni, pittore monzese di chiara fama e presidente dell'Associazione dei Musei di Monza e della Villa Reale, a due anni dalla scomparsa, facendo celebrare una Messa di suffragio da Monsignor Arciprete e scoprendo una targa con un fondo in terracotta realizzata dallo scultore Danilo Carella che ne coglie l'immagine con straordinaria freschezza. Mons. Arciprete, presidente dell'Opera Pia e del Club e l'amico architetto Gigi Caregnato hanno sottolineato le doti culturali ed umane dello scomparso il cui ricordo è tuttora vivissimo in città, e

ne hanno evidenziato l'impegno artistico tutto teso, al di fuori di ogni astrazione cerebrale, a realizzare un sereno e straordinario equilibrio di forma nel pieno possesso della migliore tecnica pittorica. In particolare s'è voluto ricordare l'impegno che Ezio Barni ha voluto approfondire nella cappella della nuova residenza socio-assistenziale di via Lipari proprio poco prima della sua scomparsa con l'ideazione delle vetrate artistiche della stessa e dell'affresco dell'abside che con grande suggestione narra la storia di Gioachino ed Anna: la vita che sboccia in tarda età, quasi a sottolineare il principio che la vita stessa può sempre essere aggiunta agli anni e che Iddio ama giudicare non per quello che si è

o si vuol figurare di essere, ma dalle opere che si compiono.

Ed in questo e con ciò. Ezio Barni può vantare di aver ben acquisito un merito particolare perché l'ultima sua opera è suggello migliore della sua lunga carriera d'artista.



L'affresco realizzato da Ezio Barni all'Opera Pia Bellani; a fianco Ezio Barni e la targa che lo ricorda

CITTA D'INNO DEL 25/3/99